

sostituire i resti, talvolta ingombranti del vecchio sistema logistico-industriale che circonda la città consolidata, con nuovi insediamenti urbani, significa preferire una strada che non aggiunge altro utilizzo del suolo e del territorio ma piuttosto una sua trasformazione positiva in termine di qualità.

l'incremento delle opere infrastrutturali e servizi di livello cittadino, può avvenire quindi trasformando spazi chiusi e degradati, sottratti fino ad oggi alla cittadinanza, in ambiti qualificati, aperti e disponibili.

nella riqualificazione della città esistente non è possibile non tenere conto del fatto che si interviene su un tessuto esistente e consolidato. è quindi opportuno, utilizzare un approccio che, basandosi sulla conoscenza del contesto di intervento, consenta di agire su un tessuto dotato di una forte caratterizzazione che ha però perso nel tempo la propria identità di ambiente urbano.

l'attenzione va rivolta in particolar modo all'esistente, agli edifici, agli spazi aperti, ai percorsi, ai tracciati viari e alle piazze, agli elementi simbolici, ipotizzando interventi che mirino ad implementare la qualità dei luoghi investiti dalle trasformazioni.

seppur connotata da una eterogeneità diffusa, la porosità suggerita dalla trama del tessuto urbano, viene ad essere riconosciuta come elemento di qualità; di viene in questi termini necessario il riconoscimento di questo elemento, ipotizzando per l'intervento una filosofia che proponga l'immagine della continuità di un valore riconosciuto tale come chiave interpretativa ed operativa.

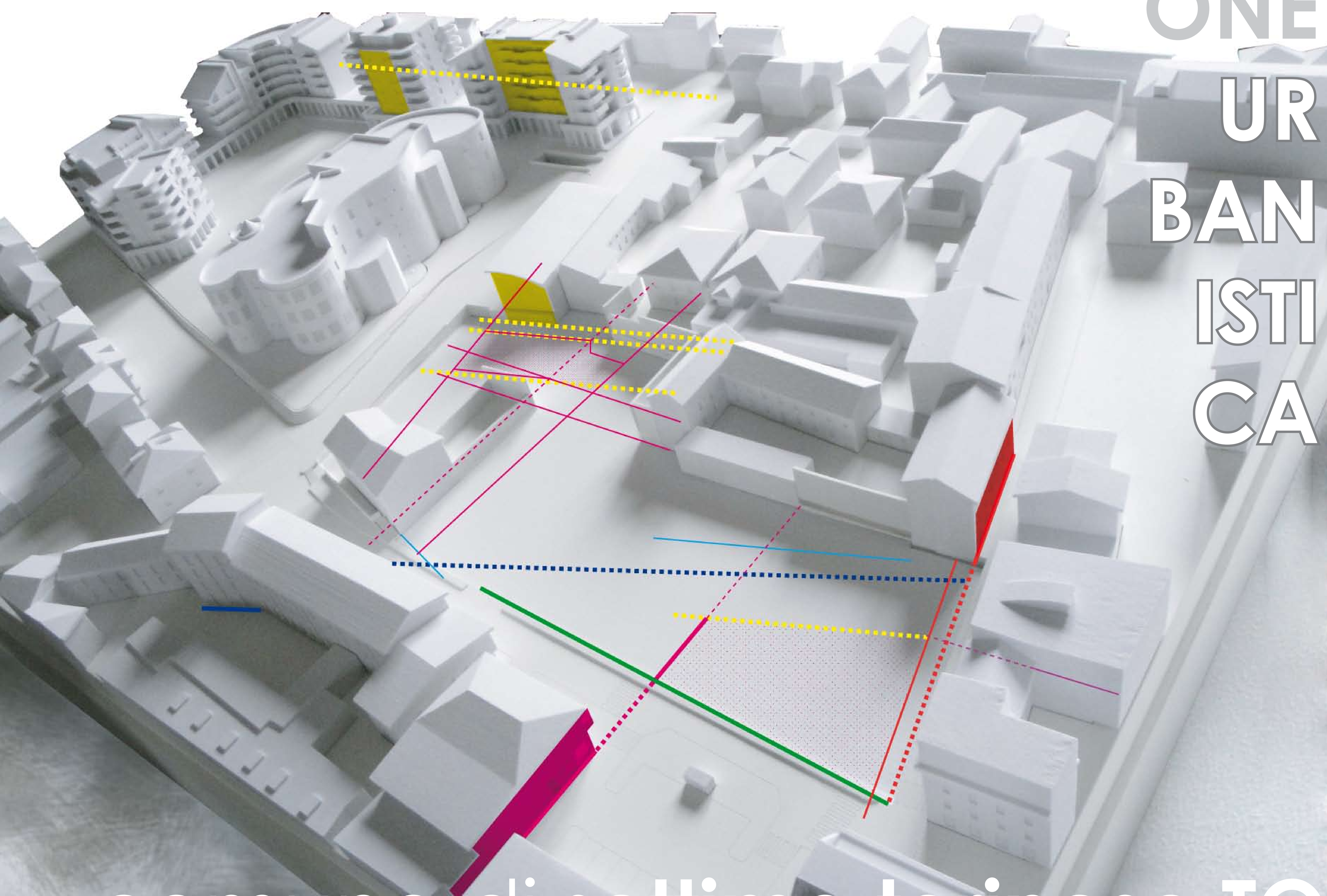
all'interno di questo ragionamento la lettura delle trame di impianto, viene effettuata facendo diventare il contesto - già protagonista nel tracciare linee in fili-grana - possibile palinsesto di un progetto che diviene processo di inclusione.



area QT6/3

via italia, garibaldi e giannone

RIS
TRUT
TUR
AZI
ONE
UR
BAN
ISTI
CA



comune di settimo torinese TO